

COMUNE DI MALFA

PROVINCIA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA ORIGINALE

SEDUTA :

Pubblica

Non Pubblica

N. 11 SESSIONE :

Ordinaria

Straordinaria

Urgente

Data 29.04.2015

CONVOCAZIONE : X 1°

2°

OGGETTO:

Addizionale comunale all'Irpef – Conferma aliquota anno 2015.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventinove, del mese di aprile, alle ore 15,30, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello nominale risultano i Signori consiglieri:

| N. | Cognome e Nome | Presenti | Assenti | N. | Cognome e Nome | Presenti | Assenti |
|----|---------------------|----------|---------|------|-------------------|----------|---------|
| 1 | Virgona Mario | X | | 11 | Garito Carmela | X | |
| 2 | Giglio Bartolomeo | X | | 12 | Ristuccia Claudio | X | |
| 3 | Di Losa Antonino | X | | | | | |
| 4 | Fiordalisi Vincenza | X | | | | | |
| 5 | Pirera Roberto | | X | | | | |
| 6 | Marchetta Gaetano | | X | | | | |
| 7 | Ristuccia Alessia | X | | | | | |
| 8 | Di Maio Federica | X | | | | | |
| 9 | Rossello Roberto | X | | | | | |
| 10 | Sangiolo Antonio | X | | | | | |

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, il sindaco Longhitano Salvatore.....

Fra gli assenti sono giustificati i Signori consiglieri.....

Presiede il Sig. Virgona Mario, nella sua qualità di Presidente

Partecipa alla seduta la dott. ssa L'Abbate Francesca, Segretario comunale, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n. 10 consiglieri su n. 12 consiglieri in carica, dichiara aperta la seduta e da atto che sono stati nominati scrutatori i Signori consiglieri:

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio su iniziativa dell'Amministrazione per la predisposizione del presente atto: "Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche – conferma aliquote anno 2015".

Richiamato l'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il quale prevede che i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alle fattispecie imponibili, ai soggetti passivi e alle aliquote massime dell'imposta;

Visto il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la quale si compone di:

- un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);
- un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art. 1, comma 3);

Visto in particolare l'art. 1, commi 3 e 3-bis, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come da ultimo modificati dall'articolo 1, comma 142, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), i quali testualmente prevedono:

3. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2.

3-bis. Con il medesimo regolamento di cui al comma 3 può essere stabilita una soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali.

Rilevato dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il comune con delibera di natura regolamentare, può variare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF sino ad un massimo dell'0,8%, senza più il limite massimo di incremento annuo dello 0,2% previsto dalla precedente normativa;

Ritenuto necessario di riconfermare, anche per l'anno 2015, la stessa aliquota pari allo 0,3%, applicata per il 2014;

Ritenuto di provvedere in merito;

Quantificato presuntivamente in € 15.000,00 il gettito dell'addizionale IRPEF derivante dall'applicazione dell'aliquota ;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

PROPONE

1. di confermare per l'anno 2015, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998, il seguente regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF.

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF ADOTTATO CON DELIBERA CONSILIARE N°

Art. 1 - Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'articolo 52, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Art. 2 - Aliquota di variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF

1. In attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF è confermata, per l'anno 2015, nella misura dello 0,3%

Art. 3 - Pagamento dell'imposta

1. I soggetti residenti sono obbligati al pagamento dell'addizionale comunale IRPEF sull'intero reddito posseduto.

Art. 4 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2015

2. di quantificare presuntivamente in € 15.000,00 il gettito derivante dall'applicazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF con il regolamento di cui al precedente punto 1;
3. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del d.Lgs. n. 446/1997, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva;
4. di pubblicare la presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it, individuato con decreto Interministeriale del 31 maggio 2002, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.Lgs. n. 360/1998; nonché sul sito istituzionale dell'Ente e nell'apposita sezione dell'amministrazione trasparente;
5. di dichiarare la deliberazione che scaturirà dalla presente proposta immediatamente esecutiva.

IL PROPONENTE

F.to Dott. S. Longhitano

PARERI PREVISTI DALL'ART. 53 DELLA L. n. 142/90 RECEPITO DALL'ART. 1,
COMMA 1, DELLA L.R. n. 48/91.

**** * ****

Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità TECNICA.

IL RESPONSABILE
(F.to De Lorenzo Maurizia)

De Lorenzo

**** * ****

Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità
CONTABILE.

IL RAGIONIERE COMUNALE
(F.to De Lorenzo Maurizia)

De Lorenzo

IL CONSIGLIO

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'oggetto;

VISTI i pareri espressi sulla predetta proposta ai sensi dell'art. 53 della legge n°142/90;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

VISTO l'esito della votazione: Presenti 10 – Favorevoli 10

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata relativa all'argomento di cui in oggetto, corredata dei pareri su di essa apposti ai sensi dell'art. 53 della legge 142/90, recepito dalla L.R. 48/91, che unitamente al presente deliberato costituisce l'intero atto deliberativo.

Con separata unanime votazione la delibera viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Presenti 10 – favorevoli 10

La presente delibera viene letta, approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE

F.to Virgona Mario

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Sangiolo Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa L'Abbate Francesca

| | |
|---|---|
| Per copia conforme all'originale Addì _____ IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. ssa L'Abbate Francesca _____ | Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale Dal _____ al _____ al n° _____ del Reg. Pubblicazioni L'Addetto alla pubblicazione: F.to _____ |
|---|---|

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale su conforme attestazione dell'Addetto alla pubblicazione che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio ai sensi di legge per 15 giorni consecutivi;

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa L'Abbate Francesca

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DI LEGGE

- Il giorno _____ decorsi 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione;
- Il giorno dell'adozione, perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. ssa L'Abbate Francesca